



© Francis Marshall

Martedì

11.10.2022 ore 20.30, Sala Teatro

King's Singers

Patrick Dunachie controtenore

Edward Button controtenore

Julian Gregory tenore

Christopher Bruerton baritono

Nick Ashby baritono

Jonathan Howard basso

Partner istituzionali



Sponsor

AMICI DELLA SCALA LUGANO
&
FONDAZIONE VITTORIO E AMALIA GHIDELLA



CORRIERE DEL TICINO



Fondazioni

Fondazione ing. Pasquale Lucchini
Fondazione Lugano per il Polo Culturale
Fondazione Vontobel
The Laurence Modiano Charitable Trust
Fondazione Landis & Gyr

Club Pentagramma

Si ringraziano sentitamente i membri per il prezioso sostegno.

Media Partner

Corriere del Ticino



© Francis Marshall

King's Singers

I King's Singers si sono formati nel 1968, quando sei allievi di canto corale del King's College di Cambridge diedero un concerto alla Queen Elizabeth Hall di Londra. Il gruppo era composto da due controtenori, un tenore, due baritoni e un basso, e d'allora ha sempre mantenuto la stessa formazione.

A proprio agio in un'ampia gamma di stili e generi differenti, i King's Singers amano spingersi oltre i confini del proprio repertorio, onorando allo stesso tempo le proprie origini nella tradizione corale britannica. Appaiono regolarmente nelle principali sale da concerto e nei festival di tutta Europa, Nord America, Asia e Australia. La loro ampia discografia ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui due Grammy Awards, un Emmy Awards e un posto nella Hall of Fame della rivista «Gramophone». Nel 2018, nell'ambito delle celebrazioni per il loro 50° anniversario, il gruppo ha intrapreso una serie di importanti tournée in tutto il mondo a sostegno dell'uscita dell'album celebrativo "Gold", nominato ai Grammy Award, che comprende opere di rilievo per la storia del gruppo e nuove commissioni affidate a Bob Chilcott, John Rutter e Nico Muhly. L'impegno nella creazione di un nuovo repertorio è sempre stato centrale per il gruppo, con oltre 200 opere commissionate a molti compositori di spicco del XX e XXI secolo, tra cui John Tavener, Judith Bingham, Eric Whitacre, György Ligeti, Luciano Berio, Krzysztof Penderecki e Toru Takemitsu.

Programma

Bob Chilcott (*1955)

Days (Giorni), da Even such is time (Anche questo è il tempo)

William Byrd (1540-1623)

O salutaris hostia (Oh, vittima salvatrice)

Thomas Weelkes (1576-1623)

Hosanna to the son of David (Osanna al figlio di Davide)

Death hath deprived me (La morte mi ha privato)

William Byrd

Praise the Lord, all ye gentiles (Lodate il Signore, voi tutte genti)

György Ligeti (1923-2006)

*The Lobster Quadrille (La quadriglia dell'aragosta),
da «Nonsense Madrigals» (Madrigali senza senso)*

John Rutter (*1945)

Be not afeard (Non abbiate paura)

Gabriela Lena Frank (*1955)

Hechicera (Strega)

György Ligeti

The cuckoo in the pear tree (Il cuculo sul pero), da «Nonsense Madrigals»

Cent'anni di Disney

Selezione di canzoni da alcuni dei più famosi film Disney degli ultimi 100 anni.

Intervallo

Ricordiamo che il bar Luini6 al mezzanino è aperto.

György Ligeti

A long, sad tale (Una lunga, triste storia), da «Nonsense Madrigals»

Ralph Vaughan Williams (1872-1958)

Over hill, over dale (In collina, in valle)

Hugo Alfvén (1872-1960)

Uti vår hage (Nel nostro prato)

Och jungfrun hon går i ringen (Oh fanciulla che vai in cerchio)

Bob Chilcott

Five ways to kill a man (Cinque modi per uccidere un uomo)

Canzoni in close-harmony

Selezione di brani molto amati e nuove sorprese dal tesoro degli arrangiamenti pop, jazz, folk e spiritual che i King's Singers hanno costruito in 55 anni di carriera.



Vi invitiamo a tener spenti gli apparecchi elettronici per tutta la durata del concerto, onde evitare di disturbare con suoni e luci sia l'esecuzione musicale, sia gli altri spettatori.

Introduzione al programma *Legacies*

Legacies (Eredità) è un recital senza precedenti, che con un programma vario e articolato celebra alcuni dei più importanti contributi alla storia della musica degli ultimi 500 anni.

Se da un lato si prende le mosse da alcune perle del notevole catalogo delle opere corali di Thomas Weelkes e William Byrd (due dei principali compositori rinascimentali inglesi, di cui si celebrano i 400 anni dalla morte), dall'altro è reso omaggio anche alla musica di due significativi autori romantici – Ralph Vaughan Williams e Hugo Alfvén, entrambi nati 150 anni orsono – che si lasciarono affascinare e ispirare dalle tradizioni musicali popolari dei loro Paesi. Il prossimo anniversario di uno dei più grandi autori del Novecento (nel 2023 celebreremo i cent'anni dalla nascita di György Ligeti) verrà pure onorato, proponendo delle pagine esemplificative di quella sua scrittura provocatoria e d'avanguardia – ma anche pienamente godibile – che ha contribuito a ridefinire la composizione contemporanea. I «Nonsense Madrigals» – che Ligeti scrisse tra il 1988 e il 1993 proprio per i King's Singers – si basano su poesie per bambini e su estratti dalle *Avventure di Alice nel Paese delle Meraviglie*, offrendo un perfetto esempio del profondo umorismo dell'autore, della sua energia e del suo inarrivabile genio armonico. Oltre all'attualità sempre stringente di Ligeti – un dato incontrovertibile malgrado l'autore sia scomparso nel 2006 – il programma celebrativo dei King's Singers comprende pagine anche di compositori contemporanei, come l'autrice americana Gabriela Lena Frank (di cui si celebrano i cinquant'anni dalla nascita) che nel 2010 scrisse *Hechicera* appositamente per il sestetto, offrendo un'avvincente prospettiva musicale sul patrimonio espressivo latino-americano. Di Robert Chilcott, compositore britannico pure contemporaneo, saranno eseguiti due brani: il primo, *Days*, mette in musica il testo del poeta e scrittore Philip Larkin (1922-1985, celebrandone i cent'anni dalla nascita), mentre il secondo, *Five ways to kill a man*, è stato composto adottando un testo scritto cinquant'anni fa dal poeta Edwin Brock.

Legacies include anche un messaggio d'amore alla magia che Walt Disney ci ha regalato per oltre cent'anni: dalla fondazione della Disney Corporation nel 1923, i suoi film hanno fatto da colonna visiva e sonora alla vita di milioni di bambini e adulti in tutto il mondo. Infine, il programma festeggia i cinquantacinque anni dalla nascita del gruppo con una selezione dei brani e degli arrangiamenti più amati dal proprio pubblico. Un concerto concepito per essere pieno di scoperte gioiose e per omaggiare ognuna di queste ricche e diverse eredità.



Tocco francese

Orchestre de Chambre
de Lausanne

Renaud Capuçon violino e direzione

Prokof'ev · Ravel · Berlioz · Fauré

27 ottobre

Prossimi appuntamenti



Mercoledì 19.10.2022 – Musica in immagini

ore 18.30 Sala 4

Artur Rubinstein - L'amour de la vie

Documentario - presentazione di Roberto Corrent



Mercoledì 26.10.2022 – Musica in immagini

ore 18.30 Teatrostudio

Jacqueline du Pré: A gift beyond words

Film di Christopher Nupen - presentazione di Roberto Corrent



Giovedì 27.10.2022 – Early Night Modern

ore 19.00 Teatrostudio

Lieder UMS 'n JIP



Giovedì 27.10.2022 – Il tocco francese

ore 20.30 Sala Teatro

Orchestre de Chambre de Lausanne Renaud Capuçon

violino e direzione

Prokof'ev · Ravel · Berlioz · Fauré · Ravel



Venerdì 28.10.2022 – Electro Acoustic Room

ore 18.30 Teatrostudio

Denis Dufour



Mercoledì 02 Venerdì 04*.11.2022 – Cantabile senza parole

ore 20.30 Teatrostudio

LuganoMusica Ensemble

Mozart · Beethoven · Schubert · Brahms

*ore 19.30 Chiacchiere musicali nella Hall



Mercoledì 09.11.2022 – Musica in immagini

ore 18.30 Sala 4

Sergiu Celibidache - Le jardin de Celibidache

Documentario - presentazione di Roberto Corrent



Newsletter

Abbonatevi alla nostra Newsletter su www.luganomusica.ch/it/newsletter per ricevere gli ultimi aggiornamenti sui nostri prossimi appuntamenti, sulle interviste e sulle primizie musicali della nostra stagione.